

Il sindaco. Attaccato dal comico il primo cittadino risponde e conferma la sua fiducia nella linea ferroviaria

Chiamparino non ci sta «Il Frejus fu decisivo»

■ «Io devo prendere delle sostanze allucinogene per sentire i discorsi tra Bresso e Chiamparino: loro dicono che con noi, 100 anni fa, non sarebbe stato costruito il tunnel del Frejus, ma 100 anni fa non c'erano i politici corrotti». Questo è un passaggio del discorso di Beppe Grillo che al sindaco Chiamparino non è proprio andato giù, e gli ha risposto per le

rime: «Se Grillo avesse visto in Tv lo sceneggiato sulla Banca Romana avrebbe qualche cognizione della storia - ha risposto in merito alle accuse di corruzione, e poi ha aggiunto il suo mantra sul Frejus - e inoltre lo invito a riflettere su cosa sarebbe stata Torino, il Piemonte e l'Italia se non si fosse fatto quel traforo».

Chiamparino ha poi parlato

anche più in generale sulla Torino-Lione: «Dal punto di vista ambientale non ci sarà in Italia opera più sicura e tranquilla di questa - ha spiegato - l'alta velocità ferroviaria è il nuovo modo di viaggiare in ferrovia oltre i 150-200 km nel ventunesimo secolo. Se vogliamo spostare il traffico dall'aereo e dall'auto, e nelle merci dalla gomma alla rotaia, bisogna realizzare la Tav». Relativamente al rischio di perdere i finanziamenti europei a seguito delle resistenze organizzate in Piemonte alla

realizzazione di una parte della Torino-Lione, Chiamparino ha spiegato: «Qualche ri-



► Sergio Chiamparino

schio c'è sempre, ma credo che al momento siano minimi. Intanto mi preme dire che a livello progettuale c'è una differenza enorme rispetto a 4 anni fa, quando i presidi fecero un tentativo improvvido di forzare i rapporti con gli enti locali. Negli ultimi 4 anni c'è stato un confronto serio con quei comuni che lo hanno voluto fare nel migliore dei modi. Ma soprattutto mi preme ricordare - ha concluso - che già nella fase precedente al progetto preliminare la Tav era l'opera più monitorata sotto il profilo ambientale che sia stata fatta in Europa». ■ J.P.